

Comune di Santa Severina

(Provincia di Crotona)

N. Prot. **0002302**

Del **26-03-2020**



COMUNE DI SANTA SEVERINA

(Provincia di Crotona)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019: 1977

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

| CARICA | NOMINATIVO | IN CARICA DAL |
|-------------|-------------------|---------------|
| SINDACO | SALVATORE GIODANO | 01/06/2015 |
| VICESINDACO | DONATELLA NOCITA | 14/03/2019 |
| ASSESSORE | PIETRO VIGNA | 12/06/2015 |

CONSIGLIO COMUNALE

| CARICA | NOMINATIVO | IN CARICA DAL |
|--------------------------|---------------------|---------------|
| PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | CLAUDIA COZZA | 12/06/2015 |
| CONSIGLIERE | BRUNO CORTESE | 12/06/2015 |
| CONSIGLIERE | ANTONIO CORICELLO | 12/06/2015 |
| CONSIGLIERE | ANASTASIA FARAGO | 12/06/2015 |
| CONSIGLIERE | FRANCO SCULCO | 12/06/2015 |
| CONSIGLIERE | VINCENZO AMMIRATI | 12/06/2015 |
| CONSIGLIERE | FRANCESCA CORICELLO | 12/06/2015 |

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

- 1) Area Amministrativa
- 2) Area Contabile
- 3) Area Tecnica Manutentiva

Direttore : 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

n.1 Sindaco (deroga prevista dall'art.53, comma23, della legge 388/2000)

n.1 Assessore(deroga prevista dall'art.53, comma23, della legge 388/2000)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non ha subito commissariamenti, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL , ne lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura è costituita da tre aree: Amministrativa, finanziaria e Tecnica; a ciascuna area è preposto un responsabile della posizione organizzativa.

- Nell'area amministrativa il ruolo di responsabile P.O è attribuito al Sindaco;
- Nell'area Finanziaria il ruolo di responsabile P.O è attribuito al Sindaco;
- Nell'area Tecnica il ruolo di Responsabile P.O è attribuito ad un assessore comunale;

Area amministrativa: in questa area, confluiscono una serie di servizi tra i quali i servizi di affari generali, pubblica istruzione, attività culturali, protocollo e albo pretorio, servizi demografici, servizi sociali e vigilanza e altri, e alla quale sono assegnati complessivamente n.3 unità., di cui 2 b e 1 C

Area Finanziaria: in quest'area confluisce oltre il servizio finanziario propriamente detto, anche il servizio tributi e gestione del conto del patrimonio. E costituita da un'unica unità in servizio con la qualifica di istruttore direttivo contabile.

Area Tecnica : anche in questa area confluiscono una serie di servizi, tra i quali urbanistica e territorio, ambiente , edilizia privata, lavori pubblici, protezione civile.

La dotazione organica in servizio di questo settore è di 3 unità di 2 B e 1 D.

In tutti i tre settori nel complesso non sono state riscontrate particolari, se non quelle derivate essenzialmente dal contesto esterno che hanno condizionato per certi versi l'attività amministrativa del comune quali i vincoli di finanza pubblica, nonché il patto di stabilità oltre che all'incertezza normativa e la quantificazione delle risorse di entrata di cui disporre. Nonostante ciò l'amministrazione ha portato a conclusione il programma di mandato, attraverso un costante monitoraggio degli equilibri finanziari. Inoltre in tempi di risorse sempre più limitate, questa Amministrazione si è molto adoperata per attingere ai finanziamenti esterni .

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale; la situazione finanziaria dell'Ente è sotto controllo e non vi sono ad oggi indicatori atti a far presagire l'insorgenza di squilibri in tal senso.

Nel rendiconto 2015 sono pari a 3 i parametri di deficitarietà risultati positivi.

Nel rendiconto 2018 sono pari a 3 i parametri di deficitarietà risultati positivi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il quinquennio sono stati approvati i seguenti atti di natura normativa:

- ✓ Regolamento comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e sistemi contabili di cui al D.lgs n.118/2011(2016)
- ✓ Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale IUC (2016)
- ✓ Regolamento del servizio di polizia municipale (2017)
- ✓ Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. (2017)
- ✓ Regolamento per l'istituzione dell'albo degli avvocati e per il conferimento degli incarichi legali.
- ✓ Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato, del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune (2018)
- ✓ Regolamento per le modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (D.A.T) .Legge 219/2017 (2018)
- ✓ Regolamento comunale di attuazione del regolamento ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. (2018)
- ✓ Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture (2018)
- ✓ L'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi è stato uno dei risultati più importanti nell'ambito del processo partecipativo dei cittadini

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

| Aliquote ICI/IMU | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota abitazione principale | | | | | |
| Detrazione abitazione principale | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| Altri immobili | 8,6000 | 8,6000 | 8,6000 | 8,6000 | 8,6000 |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | 2,0000 | 2,0000 | 2,0000 | 2,0000 | 2,0000 |

2.1.2 Addizionale IRPEF:

| Aliquote addizionale IRPEF | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota massima | 0,8000 | 0,8000 | 8,0000 | 0,8000 | 8,0000 |
| Fascia esenzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | NO | NO | NO |

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

| Prelievi sui rifiuti | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia di prelievo | metodo normalizzato | metodo normalizzato | metodo normalizzato | metodo normalizzato | metodo normalizzato |
| Tasso di copertura | 100,000 | 100,000 | 100,000 | 100,000 | 100,000 |
| Costo del servizio procapite | 100,70 | 112,18 | 98,72 | 87,95 | 86,74 |

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione di ogni proposta di deliberazione e sottoposta alla Giunta e al Consiglio Comunale, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 D.lgs.267/2000 e successive m.m e i.i

A partire dell'entrata in vigore del D.lgs 174/2012, poi convertito, con modificazioni nella L.213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazioni che comportano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

È stato effettuato altresì il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura, ai sensi dell'art.151 comma 4 e 183 comma 9 del D.lgs.267/200.

Il Comune considerate le piccole dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente definisce gli obiettivi nel Documento Unico di Programmazione.

L'organo a cui sono stati demandati i controlli interni nell'Amministrazione sono stati i vari Revisore dei Conti succedutesi nel tempo.

Il revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle

attribuzioni stabilite dall'art.239 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. e della successiva attribuzioni in materia di controllo di spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il revisore ha inoltre provveduto alla verifica ed ai controlli, esprimendo i pareri richiesti, sui principali atti amministrativi –contabili svolgendo l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

- **Personale:**

la carenza di personale che caratterizza la gestione del nostro Ente, in relazione alle risorse disponibili, hanno determinato di la necessità di impegnare le poche risorse in forza esclusivamente per garantire un servizio all'utenza e l'impossibilità di destinare risorse umane e strumentali all'elaborazione di un sistema di misurazione dei servizi resi tramite indicatori qualitativi e quantitativi.

- **Lavori pubblici:**

- ✓ *INTERVENTI PREVENTIVI CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI IN LOCALITA' MONTE FUSCALDO*
- ✓ *PROGETTO IMMAGINE MARCA TERRITORIALE : RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SANTA SEVERINA*
- ✓ *CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PARETE SOGGETTA A CROLLI CORSO ARISTIPPO – VIA GRECIA*
- ✓ *MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA VIA XXIV MAGGIO*
- ✓ *REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E POMPA DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE PRESSO L'EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO A SCUOLA MATERNA*
- ✓ *LAVORI DI "COSTRUZIONE LOCULI AL CIMITERO NUOVO"*
- ✓ *LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA "CARDINALE SANTORO"*
- ✓ *REALIZZAZIONE TRATTO DI CONDOTTA IDRICA IN LOCALITA' ANTONIO - MARIA*
- ✓ *INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI*
- ✓ *MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DEL PALAZZO COMUNALE "BARRACCO" NELLA FRAZIONE ALTILIA*
- ✓ *COMPLETAMENTO INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DEI VERSANTI IN LOCALITÀ ARENE BIANCHE*
- ✓ *LAVORI SISTEMAZIONE STRADA RURALE "ANTONIO – MARIA*
- ✓ *REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE NELLA FRAZIONE ALTILIA VIA L.CALOGERO*
- ✓ *MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FRAZ ALTILIA*
- ✓ *INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ACQUE BIANCHE LOCALITA' CATONA*
- ✓ *INTERVENTO "NUOVA COSTRUZIONE DELLA PALESTRA - AUDITORIUM E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE ISTITUTO "GERHARD ROHLFS"*
- ✓ *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE PETRARO S.G.C. 107*
- ✓ *SISTEMAZIONE STRADA INTERPODERALE IN LOCALITA' SPEZZACORDA*
- ✓ *LAVORI DI SISTEMAZIONE SPONDE TORRENTI: GANA E LUCIDO*

- ✓ *LAVORI DI MANUTENZIONE PONTINO STRADA INTERPODERALE LOCALITA' "ARANGO"*
- ✓ *LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZALE VERDE LOCALITA' C. A. DALLA CHIESA*
- ✓ *SISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI DELLE STRADE COMUNALI CATONA E ARENE BIANCHE*
- ✓ *LAVORI DI SISTEMAZIONE RETE ACQUE BIANCHE LOCALITA' SAN DOMENICO*
- ✓ *INTERVENTO DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LOC. S. ANGELO E COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E COLLETTORI*
- ✓ *REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA*

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

| ATTIVITA' | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------|------|------|------|------|------|
| CONCESSIONI EDILIZIE | 2 | 5 | 5 | 3 | 6 |

I tempi di rilascio sono stati mediamente di 20 gg.

- **Istruzione pubblica:** il Comune di Santa Severina per quanto riguarda la scuola dell'obbligo fa parte dell'Istituto comprensivo "I.O d. Borrelli. Il complesso scolastico del capoluogo ospita le lezioni scolastiche annuali per gli alunni residenti e frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'Ente nei programmi di collaborazione con le istituzioni scolastiche ha previsto e assicurato nel corso del quinquennio i servizi di trasporto scolastico e la mensa scolastica per le scuole le cui lezioni comprendevano anche il rientro pomeridiano. Inoltre l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione risorse finanziarie per progetti educativi e formativi di intesa con le istituzioni scolastiche e ha messo a disposizione, al fine di favorire le conoscenze e approfondimenti da parte degli alunni, il patrimonio librario della biblioteca comunale incentivandone la frequenza.

È stato introdotto il Consiglio Comunale dei Ragazzi," con il coinvolgimento di professori, professoressa, maestri/e e del Preside, che abbiamo coinvolto con le scuole nelle attività sociali e culturali di Santa Severina, allo scopo di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita del paese.

Negli ultimi cinque anni, la Biblioteca comunale ha proseguito la propria attività indirizzata alla promozione culturale, rivolta a tutti i membri della comunità. Pur nella ristrettezza delle risorse economiche, la biblioteca ha cercato di migliorare l'offerta per un accesso gratuito alla rete interna e esterna (Wi-Fi), proponendo, oltre alla consueta disponibilità di libri e DVD, attività di formazione e potenziamento delle abilità personali (informatiche, linguistiche, di lettura) per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione. Ha proseguito e consolidato la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, promuovendo il patrimonio comunale, con attività di promozione alla lettura e di valorizzazione dei beni documentari comunali. Si è dotata di un Regolamento e ha proposto una serie di iniziative a ciclo di incontri "Giornate in biblioteca"

- **Ciclo dei rifiuti:** il Comune di Santa Severina garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani con personale LSU-LPU alle dipendenze dell'ente. Nel periodo considerato, l'Amministrazione Comunale, ha garantito il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio del Comune e per tutte le frazioni di materiali riciclati e non. E' stato, altresì, mantenuto attivo il servizio di recupero di ingombranti allo scopo di evitare abbandoni incontrollati sul territorio comunale.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Percentuale raccolta differenziata | 21,61 | 55,26 | 58,46 | 71,50 | 69,86 |

- **Sociale:**

Con contributi regionali è stata garantita l'assistenza specialistica agli alunni delle scuole primarie, con lo scopo di supportare gli alunni diversamente abili nel corso delle attività scolastiche e coadiuvare il programma degli insegnanti di sostegno, migliorando così il la risposta della scuola al bisogno delle famiglie con figli disabili.

E' stato garantito al Circolo Anziani il giornale periodico "Il Crotonese" con fondi comunali. E' stato realizzato il Servizio, il progetto " L'EDERA VERDEGGIANTE" impegnando nella realizzazione dello stesso n 8 ragazzi dai 18 ai 29 anni. Nel mandato amministrativo è stata data molta rilevanza a questa importante e spesso unica occasione per i giovani volontari, tutti i progetti hanno garantito la formazione civica, sociale e culturale attraverso un'attività formativa della durata di 25 ore.

- **Turismo:**

L'Ente ha incessantemente promosso l'immagine di Santa Severina, garantendo un cartellone estivo di primissimo livello, con una strenua ricerca di fondi per la sua organizzazione e nonostante i ritardi nell'erogazione, si è partecipato attivamente alla selezione di artisti ed eventi. Possono ormai considerarsi appuntamenti fissi ed attesi dal pubblico: Festa Medievale, Castelfiaba, La notte Romantica, Festival della Musica Classica, "Artists 40 Art Works" organizzata dalla Soraya Art, Festival del mondo Arabo, Neaithosud Festival, Le giornate FAI di primavera.

Negli ultimi anni si è riusciti ad offrire ai cittadini eventi anche nel periodo natalizio "Natale al Borgo" con luminarie, artisti e spettacoli ed infine i mercati di natale.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Santa Severina non rientra tra gli Enti soggetti obbligatoriamente, ai sensi dell'art.147 TUEL, a questo tipo di controllo.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della performance adottato dal nostro Ente è organicamente incardinato nel sistema di programmazione fondato sul bilancio di previsione e sugli altri documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione). Tale sistema è orientato alla realizzazione della finalità dell'ENTE, al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata prevalentemente con riferimento al grado di realizzazione di specifici obiettivi assegnati ai responsabili di settore e ai loro collaboratori.

La performance viene valutata quindi sotto il profilo dei risultati che dei comportamenti.

Il ciclo di gestione della performance adottato dal nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs 150/2009 denominato "Piano della Performance" approvato con delibera di G.C n.56 del 25.05.2017.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare. I dati del 2019, non essendo ancora disponibili quelli definitivi da rendiconto, sono desunti dalle risultanze contabili disponibili alla data di compilazione della presente relazione. In ogni caso si ritiene che essi possano avere carattere di certezza in termini di mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto del pareggio di bilancio.

| SPESA (IN EURO) | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno |
|---------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | 1.585.347,70 | 1.757.076,04 | 1.596.512,47 | 1.582.792,76 | 1.467.497,25 | -7,43 % |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.917.521,40 | 65.439,28 | 47.986,64 | 54.966,08 | 156.957,48 | -91,81 % |
| TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI | 270.562,26 | 373.687,94 | 458.826,40 | 563.521,34 | 270.145,58 | -0,15 % |
| TOTALE | 3.773.431,36 | 2.196.203,26 | 2.103.325,51 | 2.201.280,18 | 1.894.600,31 | -49,79 % |

| PARTITE DI GIRO (IN EURO) | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|--|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 427.792,34 | 471.478,64 | 462.729,34 | 762.335,31 | 271.869,97 | -36,44 % |
| TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 427.792,34 | 471.478,64 | 462.729,34 | 762.335,31 | 271.869,97 | -36,44 % |

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi.

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 1.849.759,96 | 2.062.298,51 | 1.924.192,73 | 1.893.251,76 | 1.814.593,88 |
| Spese titolo I | 1.585.347,70 | 1.757.076,04 | 1.596.512,47 | 1.582.792,76 | 1.467.497,25 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente | 226.738,09 | 250.240,80 | 262.695,97 | 257.634,53 | 270.145,58 |
| Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti | 121.884,14 | 107.532,06 | 102.308,97 | 75.843,16 | 83.393,49 |
| SALDO DI PARTE CORRENTE | 159.558,31 | 162.513,73 | 167.293,26 | 128.667,63 | 160.344,54 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE | | | | | |
|------------------------------------|--------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| Entrate titolo IV | 1.466.996,05 | 35.598,32 | 58.870,80 | 49.115,40 | 200.135,48 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 295.000,00 |
| Totale titolo (IV+V) | 1.466.996,05 | 35.598,32 | 58.870,80 | 49.115,40 | 495.135,48 |
| Spese titolo II | 1.917.521,40 | 65.439,28 | 47.986,64 | 54.966,08 | 156.957,48 |

| | | | | | |
|---|-------------|------------|-----------|-----------|------------|
| Differenza di parte capitale | -450.525,35 | -29.840,96 | 10.884,16 | -5.850,68 | 338.178,00 |
| Entrate correnti destinate a investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale | 482.716,09 | 0,00 | 0,00 | 19.405,76 | 0,00 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | 32.190,74 | -29.840,96 | 10.884,16 | 13.555,08 | 338.178,00 |

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-----|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Riscossioni | (+) | 2.788.789,92 | 2.193.615,69 | 2.193.771,73 | 2.679.077,52 | 1.925.514,38 |
| Pagamenti | (-) | 3.113.804,25 | 2.282.685,26 | 2.305.468,14 | 2.668.934,05 | 1.964.913,83 |
| Differenza | (=) | -325.014,33 | -89.069,57 | -111.696,41 | 10.143,47 | -39.399,45 |
| Residui attivi | (+) | 999.582,60 | 499.206,92 | 448.151,57 | 331.511,76 | 656.084,95 |
| FPV Entrate | (+) | 604.600,23 | 107.532,06 | 102.308,97 | 95.248,92 | 83.393,49 |
| Residui passivi | (-) | 1.087.419,45 | 384.996,64 | 260.586,71 | 294.681,44 | 201.556,45 |
| Differenza | (=) | 516.763,38 | 221.742,34 | 289.873,83 | 132.079,24 | 537.921,99 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (-) | 107.532,06 | 102.308,97 | 75.843,16 | 83.393,49 | 93.542,55 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 19.405,76 | 0,00 | 338.110,00 |
| Avanzo (+) o Disavanzo (-) | (=) | 84.216,99 | 30.363,80 | 82.928,50 | 58.829,22 | 66.869,99 |

3.3 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

| Risultato di amministrazione, di cui: | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Vincolato | 354.342,15 | 43.500,00 | 43.500,00 | 43.500,00 | 43.500,00 |
| Per spese in conto capitale | 31.583,55 | 33.627,59 | 50.592,78 | 29.409,78 | 39.334,08 |
| Per fondo ammortamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Non vincolato | 401.179,84 | 677.122,78 | 747.723,11 | 703.004,38 | 679.801,97 |
| Totale | 787.105,54 | 754.250,37 | 841.815,89 | 775.914,16 | 762.636,05 |

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

| Descrizione: | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 206.315,11 | 55.097,57 | 29.934,04 | 201.611,45 | 131.390,03 |
| Totale residui attivi finali | 1.892.008,97 | 1.526.704,99 | 1.354.643,07 | 1.115.333,48 | 1.460.998,88 |
| Totale residui passivi finali | 1.203.686,48 | 725.243,24 | 447.512,30 | 457.637,28 | 398.100,31 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti | 107.532,06 | 102.308,97 | 75.843,16 | 83.393,49 | 93.542,55 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto | 0,00 | 0,00 | 19.405,76 | 0,00 | 338.110,00 |
| Risultato di amministrazione | 787.105,54 | 754.250,35 | 841.815,89 | 775.914,16 | 762.636,05 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | SI | SI | SI | SI | NO |

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

| Descrizione: | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------|-------------|------------------|------------------|-------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti non ripetitive | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.480,00 | 0,00 |
| Spese correnti in sede di assestamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di investimento | 0,00 | 0,00 | 31.000,00 | 10.880,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 31.000,00 | 23.360,00 | 0,00 |

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo

| Residui attivi al 31.12 | 2015 e precedenti | 2016 | 2017 | 2018 | Totale residui ultimo rendiconto in corso di approvazione |
|--|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---|
| Titolo 1 - Entrate tributarie | 276.415,43 | 82.887,43 | 34.629,22 | 102.334,35 | 496.266,43 |
| Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici | 227.580,86 | 13.426,74 | 17.333,50 | 177.262,52 | 435.603,62 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 50.217,26 | 12.837,38 | 37.192,02 | 30.929,24 | 131.175,90 |
| Totale | 554.213,55 | 109.151,55 | 89.154,74 | 310.526,11 | 1.063.045,95 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale | 5.554,74 | 0,00 | 4.000,00 | 7.142,86 | 16.697,60 |
| Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 559.768,29 | 109.151,55 | 93.154,74 | 317.668,97 | 1.079.743,55 |
| Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi | 0,00 | 11.718,18 | 10.028,96 | 13.842,79 | 35.589,93 |
| Totale generale | 559.768,29 | 120.869,73 | 103.183,70 | 331.511,76 | 1.115.333,48 |

| Residui passivi al 31.12 | 2015 e precedenti | 2016 | 2017 | 2018 | Totale residui ultimo rendiconto in corso di |
|--|----------------------|------------------|------------------|-------------------|---|
| Titolo 1 - Spese correnti | 43.964,73 | 25.935,84 | 8.071,40 | 241.477,68 | 319.449,65 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 60.525,93 | 0,00 | 828,90 | 39.639,91 | 100.994,74 |
| Titolo 3 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi | 1.881,90 | 11.718,18 | 10.028,96 | 13.563,85 | 37.192,89 |
| Totale generale | 106.372,56 | 37.654,02 | 18.929,26 | 294.681,44 | 457.637,28 |

4.1 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------|---------|---------|---------|--------|
| Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3 | 21,39 % | 19,69 % | 16,16 % | 10,70 % | 9,84 % |

5 Patto di Stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo. Deve essere sottolineato che il 2018 è stato l'ultimo anno di vigenza di qualsiasi tipo di vincolo di finanza pubblica assimilabile al patto di stabilità. Difatti con la Legge 145/2018 le norme sul pareggio di bilancio sono state superate, infatti il 2019 è stato escluso.

| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------|------|------|------|------|
| S | S | S | S | E |

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------|------|------|------|------------|
| Residuo debito finale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 295.000,00 |
| Popolazione residente | 2113 | 2089 | 2032 | 2011 | 1977 |
| Rapporto fra debito residuo e popolazione residente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 149,21 |

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL) | 7,301 % | 6,232 % | 6,071 % | 4,822 % | 4,615 % |
| Limite massimo art.204 TUOEL | 10% | 10% | 10% | 10% | 10% |
| Rispetto del limite di indebitamento | Si | Si | Si | Si | Si |

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione.

Anno 2014

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 9.714,12 | Patrimonio netto | 12.442.315,90 |
| Immobilizzazioni materiali | 25.084.279,26 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.000,00 | | |
| Rimanenze | 0,00 | | |
| Crediti | 4.227.633,66 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 13.867.979,45 |
| Disponibilità liquide | 742.334,05 | Debiti | 3.763.095,32 |
| Ratei e risconti attivi | 7.429,58 | Ratei e risconti passivi | 0,00 |
| TOTALE | 30.073.390,67 | TOTALE | 30.073.390,67 |

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

| DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2019 (Dati in euro) | Importi riconosciuti e |
|--|-----------------------------------|
| Sentenze esecutive | 2.641,92 |
| Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | 0,00 |
| Ricapitalizzazioni | 0,00 |
| Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | 0,00 |
| Acquisizione di beni e servizi | 0,00 |
| TOTALE | 2641,92 |

| ESECUZIONE FORZATA 2019 (2) (Dati in euro) | Importo |
|--|----------------|
| Procedimenti di esecuzione forzati | 0,00 |

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Ogni ente locale fornisce alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*) | 446.649,43 | 479.820,74 | 479.820,74 | 479.820,74 | 479.820,74 |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006 | 357.830,77 | 343.223,07 | 358.950,55 | 317.394,13 | 289.934,78 |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 22,57 % | 19,53 % | 22,48 % | 20,05 % | 19,75 % |

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Spesa personale (*) / Abitanti | 373,32 | 382,64 | 389,06 | 380,59 | 362,22 |

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-----------------------|------|------|------|------|------|
| Abitanti / Dipendenti | 264 | 261 | 290 | 335 | 330 |

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente non ha fatto ricorso a tale tipologia di lavoro.

8.6 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate | 67.295,00 | 67.295,00 | 67.295,00 | 67.295,00 | 67.295,00 |

8.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Ai sensi della predetta legge, l'Ente non ha adottato alcun provvedimento in quanto non sono stati esternalizzati servizi per i quali bisognava trasferire il personale dipendente utilizzato nello stesso servizio.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Deliberazione 110/2019 a seguito dell'accertamento ex art.1, comma 166, L. 266 del 2005. Rendiconti 2015, 2016, 2017.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'ente è sempre improntata alla razionalizzazione della spesa. Sono state osservate le norme in materia di contenimento della spesa.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'ente non detiene società controllate direttamente.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

L'ente nel quinquennio non ha esternalizzato servizi attraverso società o altri organismi partecipati.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'ente nel quinquennio non ha adottato provvedimenti di cessioni a terzi di società o partecipazioni in società aventi oggetto di attività di produzione di beni e servizi.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

L'ente nel quinquennio non ha adottato provvedimenti di cessioni a terzi di società o partecipazioni in società aventi oggetto di attività di produzione di beni e servizi.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Santa Severina redatta e sottoscritta dal Sindaco in qualità di anche Responsabile del Servizio finanziario e trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per il prescritto parere.

Santa Severina, li 26.03.2020

IL SINDACO

Dott. Salvatore Giordano

Salvatore Giordano



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

31 MAR, 2020

L'organo di revisione economico finanziario (1)

MICHELE GAGLIARDI

Michele Gagliardi

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti